

Può dunque essere usato come soluzione di alcuni problemi a carattere regionale o anche nazionale, ad esempio abitazioni e scuole, purchè i fabbisogni siano a priori conosciuti.

A titolo informativo farò notare che in Francia le difficoltà di trasporto, montaggio, costo delle varie casseforme e soprattutto di collegamento degli elementi stanno orientando i tecnici in altre direzioni. I rapporti sul disastro di Agadir sono significativi in proposito: le case costruite in getto di calcestruzzo tradizionale hanno retto benissimo alle scosse sismiche; le case prefabbricate coi sistemi pesanti sono crollate come un castello di carte. Il nuovo orientamento è costituito dall'impiego delle cosiddette casseforme industrializzate che sono apparecchiature smontabili, retrattili e mobili, dotate di vibratorii, sistemi di getto sotto vuoto e maturatori a vapore che permettono la costruzione contemporanea dei muri d'ambito e dei solai di un intero alloggio. In tal caso il trasporto riguarda solo le casseforme assai più leggere e maneggevoli delle parti prefabbricate; l'attrezzatura costosa riguarda solo un tipo di cassaforma ed i sistemi di convogliamento dei calcestruzzi: ma sono attrezzature valide a tempo indeterminato e per qualsiasi tipo d'edificio; non esistono problemi di magazzino e la costruzione mantiene quei caratteri monolitici che le assicurano maggior durata e miglior comportamento alle varie sollecitazioni.

La vera e propria prefabbricazione riguarda gli impianti, i serramenti e, laddove vengano impiegate, le pareti cortina per gli esterni.

Questa specie di involuzione è sintomatica e rivela i limiti del sistema che difficilmente consente una riduzione dei costi apprezzabile.

Ma non possiamo pensare che l'evoluzione termini in una involuzione. È impossibile che tutti i fermenti, le idee, le attività proprie del tempo non conducano alla fine ad una forma equilibrata nella tecnica e nell'espressione che, riassumendo in sè tutti i caratteri rappresentativi dell'epoca, la esprimerà compiutamente coll'opera perfetta che noi chiamiamo opera d'arte.

La prefabbricazione del futuro sarà certamente leggera e formata da parti intercambiabili universalmente valide, componibili colla massima libertà e varietà.